

Per smaltire le attese l'Asl si rivolge ai privati

L'Asl si appoggia ai privati convenzionati per accelerare gli esami di Radiodiagnostica arretrati e smaltire le attese. L'azienda sanitaria locale ha acquistato dalla Bioanalisi Spa di Varazze (già consorzio Liguria Radiologia Srl) 142.500 euro di esami, chiedendo l'immediata apertura delle agende per i primi sei mesi del 2022. Così il programma "Restart", varato dalla Regione per superare l'emergenza entra nel vivo nel Savonese, con l'obiettivo di poter dare ai cittadini una risposta concreta nel breve e

medio termine, garantendo i percorsi e gli esami che sono stati maggiormente penalizzati dalla pandemia.

«Ci stiamo preparando al calo definitivo del Covid e quindi alla riapertura di tutte le attività programmate - spiega il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli -. Non appena i contagi lo permetteranno, il piano Restart potrà decollare. Molte prestazioni verranno recuperate internamente all'azienda e nei nostri ospedali, ma in base ai controlli che abbiamo effettuato, abbiamo anche deciso

di avvalerci dei privati accreditati per andare a potenziare l'offerta. Nello specifico le prestazioni di Radiologia sono tra le più richieste, ma la specialità è anche uno dei settori che ha sofferto di più, perché ha risentito della necessità di creare doppi percorsi e delle sanificazioni da effettuare dopo ogni prestazione. Quest'ultimo aspetto ha fatto aumentare il tempo unitario d'esecuzione degli esami, rallentando l'attività complessiva. Stiamo facendo un'attenta analisi sui tempi di attesa per controllarli al meglio e abbatterli». Già lo scorso anno il centro Bioanalisi Spa aveva erogato 5.599 prestazioni di ecocolordopplergrafia cardiaca e 6.209 ecografie mammarie. Per il 2022 è previsto un incremento di 920 esami cardiaci e 397 ecografie. —